

TRIBUNALE ORDINARIO DI PAVIA

R.G.E. n. 90/2025

SIENA NPL 2018 s.r.l. (C.F. 14535321005)

contro

XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX (c.f. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX)

Giudice Delegato Dott. ALESSANDRO MAIOLA

RAPPORTO DI STIMA DEL COMPENDIO IMMOBILIARE

**Unità immobiliare sita nel
Comune di FRASCAROLO (PV) in via del CARRETTO n.18 - piano I,
destinata a residenza**

**e così censita al Catasto Fabbricati:
Fg. 13, part. 996, sub. 9 (ora Fg.13, part. 1570, sub.9)**

Tecnico Incaricato:

C.T.U. Dott. Arch. Gianfranco Delfrate

Via Roma n. 87 - 27023 Cassolnovo (PV)

tel. 0381.928695 - cell. 339.4509538

E-mail: *architettodelfrate@libero.it* - PEC: *gianfranco.delfrate@archiworldpec.it*

Pagina 1 di 14



CONCLUSIONI DEFINITIVE
LOTTO UNICO
IMMOBILE IN FRASCAROLO (PV)

QUOTA DI PROPRIETA' DEL BENE PIGNORATO

Il debitore esecutato è proprietario della quota di 1/1 del diritto di piena proprietà.

REGIME PATRIMONIALE

Nell'atto di provenienza la debitrice esecutata ha dichiarato di essere nubile.

ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI

Iscrizioni:

ISCRIZIONE del 02/02/2007 - Registro Particolare 273 Registro Generale 1136

Pubblico ufficiale SCAGLIONI GIANNI Repertorio 35277/6395 del 29/01/2007

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. con sede a Siena in P.za Salimbeni 3 - con numero di repertorio 35277 del 29.01.2007 e iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Vigevano (PV) il 02.02.2007 con numero di registro Particolare 273 e Generale 1136 - contro xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx (c.f. xxxxxxxxxxxxxxxxxx) nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxxxx - per un capitale di euro 90.000,00 totale 180.000,00 - per la durata di 30 anni e gravante sull'unità immobiliare in oggetto censita al fg. 13 part. 996, sub. 9, (ora Fg.13, part. 1570, sub.9)

Trascrizione - Pignoramenti

- Trascrizione nn. 5571/3456 del 04.06.2010 – atto esecutivo derivante da VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI del 01.05.2010 - numero di repertorio 1144 emesso da UFF. GIUD. TRIBUNALE DI PAVIA a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. (C.F. 00884060526) con sede a Siena in P.za Salimbeni 3, (richiedente avv. Fabio Pedrazzini di Pavia) - contro xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx (c.f. xxxxxxxxxxxxxxxxxx) nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxxxx e gravante sull'unità immobiliare in oggetto censita al fg. 13 part. 996, sub. 9, (ora Fg.13, part. 1570, sub.9)

- Trascrizione nn. 1941/1410 del 06.03.2025 – atto esecutivo derivante da VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI - del 11/02/2025 – numero di repertorio 649 emesso da UFF. GIUD. TRIBUNALE DI PAVIA a favore di SIENA NPL 2018 S.R.L. (C.F. 14535321005) con sede in Roma in via Curtatone n.3 - contro xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxx (c.f. xxxxxxxxxxxxxxxxxx) nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxx, il xxxxxxxxxxxxxxxxxx e gravante sull'unità immobiliare in oggetto censita al fg. 13 part. 996, sub. 9, (ora Fg.13, part. 1570, sub.9)

STATO DI POSSESSO DEL BENE

L'immobile, al momento del sopralluogo, risulta libero, in stato di abbandono.

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DEL VALORE

Valore in caso di regolarizzazione urbanistica e catastale a carico della procedura (immobile libero):

€22.625,00 (ventitremilacinquanta/00).

INDICAZIONE DEGLI ABBATTIMENTI DI VALORE APPLICATI

Alla determinazione conclusiva del valore si è giunti applicando alla valutazione dell'immobile di € 32.500,00 un abbattimento pari al 15% ca (pari a € 4.875,00) per eventuale differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, per assenza di garanzia per vizi e per rimborso di spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita, un abbattimento di € 3.500,00 per spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale e relativi adeguamenti e una decurtazione per spese per lo smaltimento di eventuali rifiuti di € 1.500,00.

CRITICITA' VARIE

L'immobile risulta apparentemente ristrutturato ma non si è riscontrato alcun titolo abilitativo;

da un accesso agli atti presso il comune di Frascarolo si è riscontrato che l'edificazione del complesso condominiale è avvenuta con LICENZA EDILIZIA n.271 del 20-04-1966 (LICENZA IN VIA DI SANATORIA) e alla stessa ha fatto seguito il rilascio della relativa ABITABILITA' in data 11-06-1966.

Da accesso atti eseguito non risultano pratiche edilizie successive alla data di acquisto.

Essendo stati eseguiti in data incerta lavori difformi da quanto autorizzato si necessita di regolarizzazione tramite presentazione di sanatoria edilizia.

Le opere eseguite e visionabili allo stato attuale, hanno portato a una diversa distribuzione interna che ha interessato anche la parte strutturale dell'edificio.

Avendo interessato la muratura portante di spina dell'edificio e non vedendo tracce di travi ribassate, è ipotizzabile che dette opere siano state realizzate in corso di costruzione dello stesso.

Di fatto sono state variate le tramezzature ed è stato rimosso il muro di spina centrale per lasciar posto a un soggiorno a vista sul disimpegno e per ricavare un piccolo ripostiglio antistante alla camera matrimoniale.

E' stato ingrandito il bagno e la cucina ha lasciato il posto a una cameretta che date le dimensioni potrebbe esser meglio chiamata ripostiglio (essendo di soli 7,40 mq calpestabili).

La situazione reale dello stato dei luoghi, come già descritto, NON corrisponde neppure alle planimetrie denunciate con presentazione del 14-04-1967 – scheda n.1351887.

Non risultano variazioni catastali seguenti se non l'impianto meccanografico del 30-06-1987 e quelle relative a variazione d'intestatari per compravendite, è pertanto necessario un adeguamento catastale.



Il sottoscritto **Arch. Delfrate Gianfranco**, libero professionista, iscritto all'albo degli Architetti P.P.C. della provincia di Pavia al numero 402 e iscritto come perito presso il Tribunale di Pavia al n. 70, a evasione dell'incarico avuto dal G.E. dott. **ALESSANDRO MAIOLA** nella causa – RGE 90/2025 - promossa da SIENA NPL 2018 s.r.l. (C.F. 14535321005) contro xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (c.f. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx), avendo giurato di ben adempiere al proprio incarico in data 18 aprile 2025 e ritenendo esaurienti le indagini esperite, ne espone in appresso le risultanze a seguito del sopralluogo effettuato in data 30 giugno 2025.

**Beni in FRASCAROLO (PV) via del CARRETTO n.18 – piano I
Lotto UNICO**

1.1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI OGGETTO DELLA VENDITA

Trattasi di unità immobiliare in Comune di FRASCAROLO (PV), in via del CARRETTO n.18 – piano I, ovvero appartamento in complesso condominiale, posto al piano primo e composto da ingresso/disimpegno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, camera singola (o ripostiglio), un piccolo ripostiglio e balcone con accesso dalla cucina.

Il tutto facente parte di un complesso residenziale denominato condominio Saturno.

L'accesso all'abitazione avviene direttamente da strada transitando per un cortile comune fra il condominio Saturno e l'analogo condominio speculare sul lato opposto.

Dal cortile si accede alle scale comuni e da lì agli appartamenti.

La scala da cui si accede all'appartamento in questione serve 6 appartamenti, due per piano.

Si è detto che l'abitazione è formata da ingresso/disimpegno con apertura diretta su ampio soggiorno e da cui si accede a tutti i restanti locali.

L'appartamento non è dotato di cantina e neppure di box.

Il tutto per mq 85,00 commerciali.

La superficie commerciale è stata calcolata come da DPR del 23 marzo 1998 nr. 138 e come da norme Uni 10750 (muri esterni verso altre proprietà al 50%, muri interni e verso parti comuni al 100%, balconi 30%, giardini 10% etc.).

L'immobile risulta apparentemente ristrutturato ma non si è riscontrato alcun titolo abilitativo.

Da un accesso agli atti presso il comune di Frascarolo si è riscontrato che l'edificazione del complesso condominiale è avvenuta con LICENZA EDILIZIA n. 271 del 20-04-1966 (LICENZA IN VIA DI SANATORIA) e alla stessa ha fatto seguito il rilascio della relativa ABITABILITA' in data 11-06-1966.

Non risultano pratiche edilizie successive alla data di acquisto e neppure dopo la citata LICENZA EDILIZIA.

Essendo stati eseguiti in data incerta lavori difformi da quanto autorizzato si necessita di regolarizzazione tramite presentazione di sanatoria edilizia.

Le opere eseguite e visionabili allo stato attuale, hanno portato a una diversa distribuzione interna che ha interessato anche la parte strutturale dell'edificio.

Avendo interessato la muratura portante di spina dell'edificio e non vedendo tracce di travi ribassate, è ipotizzabile che dette opere siano state realizzate in corso di costruzione dello stesso.

Di fatto sono state variate le tramezzature ed è stato rimosso il muro di spina centrale per lasciar posto a un soggiorno a vista sul disimpegno e per ricavare un piccolo ripostiglio antistante la camera matrimoniale.

E' stato ingrandito il bagno e la cucina ha lasciato il posto a una cameretta che date le dimensioni potrebbe esser meglio chiamata ripostiglio (essendo di soli 7,40 mq calpestabili).

La situazione reale dello stato dei luoghi, come già descritto, NON corrisponde neppure alle planimetrie denunciate con presentazione del 14-04-1967 – scheda n.1351887.

Non risultano variazioni catastali seguenti se non l'impianto meccanografico del 30-06-1987 e quelle relative a variazione d'intestatari per compravendite, è pertanto necessario un adeguamento catastale.

Il bene in oggetto risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Frascarolo (PV) al Fg. 13, part. 996, sub. 9 (ora Fg.13, part. 1570, sub.9) e intestato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (c.f. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx) nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, proprietaria per la quota di 1/1 del diritto di piena proprietà.

Nell'atto di provenienza la debitrice esecutata ha dichiarato di essere nubile.

Allegato: visure catastali

Coerenze in senso orario: cortile comune e relativo vano scala, appartamento di terzi, cortile comune e nuovamente appartamento di terzi.

STORIA CATASTALE

Il bene è sito in Frascarolo in via del Carretto n.18 e censito al fg. 13 part. 996, sub. 9, (ora Fg.13, part. 1570, sub.9) - Cat. A3, classe 2, Consistenza 4,5 vani, Totale 76 mq, Totale escluse aree scoperte 75 mq, Rendita catastale euro 148,74 è intestato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (c.f. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx) nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, proprietaria per la quota di 1/1 del diritto di piena proprietà.

Gli attuali dati catastali derivano da VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 22-01-2025 in atti dal 22-01-2025 num. 0159696/2025 e da precedente variazione derivante da superficie d'impianto pubblicata il 09-11-2015 per inserimento dei dati di superficie.

Precedentemente si è riscontrata una VARIAZIONE del 20-07-2010 – pratica n. PV0146002 in atti dal 20-07-2010 BONIFICA IDENTIFICAZIONE CATASTALE (n.13102.1/2010) – e in precedenza solo variazioni per atti di compravendita e divisione o variazione del quadro tariffario.

2.1. DESCRIZIONE SOMMARIA

L'immobile in questione è sito in Frascarolo (PV), in via del Carretto al numero civico 18 ed è parte del condominio denominato Saturno.

Fa parte di un complesso di civile abitazione ed è un appartamento posto al piano primo del condominio denominato Saturno. L'edificio è tipologicamente riconducibile a un'architettura molto semplice ed elementare e si presenta esternamente poco mantenuto; internamente invece si presenta in uno stato conservativo tuttavia sufficiente data l'età e lo stato di abbandono in cui versa.

L'accesso al complesso residenziale avviene direttamente da strada transitando per un cortile comune fra il condominio saturno e l'analogo condominio speculare sul lato opposto.

Dal cortile si accede alle scale comuni e da lì agli appartamenti.

L'accesso all'appartamento avviene dall'ingresso condominiale, direttamente dal vano scala comune.

La scala da cui si accede all'appartamento in questione serve 6 appartamenti, due per piano.

L'appartamento è sviluppato su un unico livello, è composto da ingresso/disimpegno, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, camera singola (o ripostiglio), un piccolo ripostiglio e balcone con accesso dalla cucina.

Si è detto che l'abitazione è formata da ingresso/disimpegno con apertura diretta su ampio soggiorno e da cui si accede a tutti i restanti locali.

L'appartamento non è dotato di cantina e neppure di box.

Il tutto per mq 85,00 commerciali.

La superficie commerciale è stata calcolata come da DPR del 23 marzo 1998 nr. 138 e come da norme Uni 10750 (muri esterni verso altre proprietà al 50%, muri interni e verso parti comuni al 100%, balconi 30%, giardini 10% etc.).

L'immobile risulta apparentemente ristrutturato ma non si è riscontrato alcun titolo abilitativo;

da un accesso agli atti presso il comune di Frascarolo si è riscontrato che l'edificazione del complesso condominiale è avvenuta con LICENZA EDILIZIA n. 271 del 20-04-1966 (LICENZA IN VIA DI SANATORIA) e alla stessa ha fatto seguito il rilascio della relativa ABITABILITA' in data 11-06-1966.



Si è detto che da accesso atti eseguito non risultano pratiche edilizie successive alla data di acquisto e neppure successiva alla citata Licenza Edilizia.

Essendo stati eseguiti in data incerta lavori difformi da quanto autorizzato si necessita di regolarizzazione tramite presentazione di sanatoria edilizia.

Le opere eseguite e visionabili allo stato attuale, hanno portato a una diversa distribuzione interna che ha interessato anche la parte strutturale dell'edificio.

Avendo interessato la muratura portante di spina dell'edificio e non vedendo tracce di travi ribassate è ipotizzabile che dette opere siano state realizzate in corso di costruzione dello stesso.

Di fatto sono state variate le tramezzature ed è stato rimosso il muro di spina centrale per lasciar posto a un soggiorno a vista sul disimpegno e per ricavare un piccolo ripostiglio antistante la camera matrimoniale,

E' stato ingrandito il bagno e la cucina ha lasciato il posto a una cameretta che date le dimensioni potrebbe esser meglio chiamata ripostiglio (essendo di soli 7,40 mq calpestabili).

La situazione reale dello stato dei luoghi, come già descritto, NON corrisponde neppure alle planimetrie denunciate con presentazione del 14-04-1967 – scheda n.1351887.

Non risultano variazioni catastali seguenti se non l'impianto meccanografico del 30-06-1987 e quelle relative a variazione di intestatari per compravendite è pertanto necessario un adeguamento catastale.

2.1.1 Caratteristiche della zona:

L'immobile in questione è sito in Frascarolo (PV), in via del Carretto al numero civico 18 ed è parte del condominio denominato Saturno.

Fa parte di un complesso civile e classico in una zona semiperiferica del piccolo comune di Frascarolo (1.072 Ab. al 01/01/2025 – dati Istat).

Frascarolo è un comune della provincia di Pavia che dista circa 55 km dal capoluogo di provincia ed ha un'economia prevalentemente agricola.

Si trova nella Lomellina sud-occidentale, a breve distanza dalla riva sinistra del Po.

La sua superficie territoriale è di 23,72 km² e la sua densità è di 45,20 ab./km².

Frascarolo è un comune di pianura di antica origine la cui economia è basata principalmente sulle attività agricole alle quali si affiancano alcune modeste iniziative industriali.

I frascarolesi, con un indice di vecchiaia molto alto, risiedono per la maggior parte nel capoluogo comunale, che non manifesta particolari segni di crescita edilizia.

Il territorio comunale, comprendente anche l'isola amministrativa del greto del fiume Po e le località di Cascina Moronini e Rocchetta - territorio in contestazione con il comune di Valenza (AL) -, presenta un profilo estremamente regolare, con una differenza di soli pochi metri tra le quote massima e minima di altitudine e di questa caratteristica orografica risente l'abitato, che mostra un andamento plano-altimetrico pianeggiante.

I comuni vicini risultano essere Torre Beretti e Castellaro a 1,7 km, Valenza (AL) a 4,8 km, Suardi a 5,0 km, Bassignana (AL) a 6,4 km, Pecetto di Valenza (AL) a 6,4 km, Bozzole (AL) a 6,5 km, Gambarana a 6,7 km, Pomaro Monferrato (AL) a 7,0 km, Mede a 7,1 km, Sartirana Lomellina a 7,7 km, Rivarone (AL) a 8,2 km, Giarole (AL) a 9,2 km, Alluvioni Piovera (AL) a 9,3 km, Villa Biscossi a 9,6 km, Pieve del Cairo a 9,6 km, Valmacca (AL) a 9,8 km, Breme a 10,0 km, Montecastello (AL) a 10,8 km, San Salvatore Monferrato (AL) a 10,8 km, Semiana a 10,9 km.

3.1. STATO DI POSSESSO

L'immobile, al momento del sopralluogo, risulta in stato di abbandono, libero da persone ma con la presenza di arredi e di effetti personali.

4. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

4.1. Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente

4.1.1. Domande Giudiziali o altre trascrizioni Pregiudizievoli: Nessuna

4.1.2. Convenzioni Matrimoniali e provvedimenti di assegnazione casa coniugale: Nessuna



Per quanto riguarda l'inserimento dell'immobile nel PGT vigente, l'abitazione insiste su area definita nel N.T.A. del Piano delle Regole all'art.37 come "AREE DEI NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE" che sono quelle aree dei nuclei di antica formazione e comprendono le aree del territorio comunale appartenenti al tessuto urbano consolidato (di cui all'articolo 10bis della LR n.12/2005 e s.m.i.).

Sono aree dove prevale la funzione abitativa e gli usi connessi, caratterizzate da un particolare interesse storico e paesaggistico e perimetrate in base alla carta dell'Istituto Geografico Militare di prima levatura.

4.3.3. Accertamento di conformità Catastale

La situazione reale dello stato dei luoghi, come già descritto, NON corrisponde neppure alle planimetrie denunciate con presentazione del 14-04-1967 – scheda n.1351887.

Non risultano variazioni catastali seguenti se non l'impianto meccanografico del 30-06-1987 e quelle relative a variazione d'intestatari per compravendite ed è pertanto necessario un adeguamento catastale.

5. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

Spese fisse annue di gestione dell'immobile o di manutenzione: *Nessuna*

Spese condominiali straordinarie già deliberate ma non ancora scadute alla data della perizia: *Nessuna*

Spese condominiali scadute ed insolute alla data della perizia: *Nessuna*

Altre spese: *Nessuna*.

Cause in corso: *Nessuna ad esclusione della presente*.

Si precisa, in merito alla gestione condominiale, che il condominio Saturno è autogestito dai proprietari e non vi è un amministratore e di conseguenza non vi sono spese condominiali deliberate.

Le spese vengono suddivise fra gli appartamenti abitati e di cui è nota la proprietà e solo la metà degli appartamenti partecipa alle spese di gestione.

Dell'altra metà non vi sono notizie essendo appartamenti in stato di abbandono o mancati di residenti da lungo tempo.

L'amministratore condominiale è deceduto da diversi anni e non è più stato surrogato.

6. PRECEDENTI PROPRIETARI

Storicamente, in senso cronologico inverso, vengono riportati gli estremi degli atti di rogito a tracciare la cronistoria ventennale dei titoli di proprietà.

TITOLARI:

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (c.f. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx) nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, proprietaria per la quota di 1/1 del diritto di piena proprietà.

Nell'atto di provenienza la debitrice esecutata ha dichiarato di essere nubile.

La stessa risulta proprietaria dal 29.01.2007 ad oggi in seguito ad Atto di Compravendita – Notaio Gianni Scaglioni – in data 29.01.2007 con numero di repertorio 35276 trascritto a Vigevano presso la Conservatoria dei RR.II. in data 02.02.2007 ai numeri 692 – 1134.

- Dal 24.07.2001 al 28.01.2007 la proprietà risultava intestata ai sigg. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nato il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (xx), codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nata il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (xx), codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx in regime di COMUNIONE LEGALE – pervenuta loro con Atto di Compravendita – Notaio Leonardo Grano – in data 24.07.2001 con numero di repertorio 48634 trascritto a Vigevano presso la Conservatoria dei RR.II. in data 06.08.2001 ai numeri 5321 – 7446.

Precedentemente il ventennio la proprietà risultava così intestata:

- Dal 03.04.1998 al 23.07.2001 al sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (xx) il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, c.f. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, pervenutagli con Atto di Compravendita – Notaio Leonardo Grano – in data 03.04.1998 con numero di repertorio 47532 trascritto a Vigevano presso la Conservatoria dei RR.II. in data 27.04.1998 ai numeri 1869 – 2583.



- Dal 03.11.1993 al 02.04.1998 al signor xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxx (xx) il xxxxxxxxxxx, pervenutagli con Atto di Compravendita – Notaio Leonardo Grano – in data 03.11.1993 con numero di repertorio 45675 trascritto a Vigevano presso la Conservatoria dei RR.II. in data 19.11.1993 ai numeri 5344 – 7548.
- Dal 22.10.1992 al 02.11.1993 ai sigg. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nato a xxxxxxxxxxx (xx) il xxxxxxxxxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nato a xxxxxxxxxxx (xxxxxxxxxxxxxxxx) il xxxxxxxxxxx, pervenuta loro con Atto di Divisione – Notaio Lorenzo Montenero – in data 22.10.1992 con numero di repertorio 28187, trascritto a Vigevano presso la Conservatoria dei RR.II. in data 30.10.1992 ai numeri 8270 – 6025.
- Dal 25.03.1992 al 21.10.1992 ai sigg. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nato a xxxxxxxxxxx (xx) il xxxxxxxxxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx nato a xxxxxxxxxxx (xx) il xxxxxxxxxxx che acquisivano la quota di ¼ ciascuno per diritto di proprietà per successione causa morte, avvenuta il 25.03.1992 e trascritta in data 04.09.1995 presso la Conservatoria RR.II. di Vigevano ai numeri 5589 – 4418 con seguente atto di accettazione di eredità - Notaio Scaglioni Gianni del 29.01.2007 con numero di repertorio 35276, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Vigevano il 02.02.2007 ai numeri 1135 – 693, previa rinuncia dell'eredità con atto – Notaio Montenero Lorenzo del 13.04.1992 (repertorio 26771 raccolta 2405).

7. PRATICHE EDILIZIE

Avendo eseguito una verifica negli archivi del Comune di Frascarolo si è potuto constatare che l'immobile è stato edificato in data anteriore al 1° settembre 1967.

Più precisamente si è riscontrato che l'edificazione del complesso condominiale è avvenuta con LICENZA EDILIZIA n. 271 del 20-04-1966 (LICENZA IN VIA DI SANATORIA) e alla stessa ha fatto seguito il rilascio della relativa ABITABILITA' in data 11-06-1966.

Si è detto che da accesso atti eseguito non risultano pratiche edilizie successive alla data di acquisto.

Essendo stati eseguiti in data incerta lavori difformi da quanto autorizzato si necessita di regolarizzazione tramite presentazione di sanatoria edilizia.

Le opere eseguite e visionabili allo stato attuale, hanno portato a una diversa distribuzione interna che ha interessato anche la parte strutturale dell'edificio.

Avendo interessato la muratura portante di spina dell'edificio e non vedendo tracce di travi ribassate è ipotizzabile che dette opere siano state realizzate in corso di costruzione dello stesso.

Più precisamente, a seguito di sopralluogo presso l'unità oggetto di stima, si è riscontrato che lo stato dei luoghi non è conforme alla planimetria edilizia e neppure a quella catastale registrata presso l'U.T.E corrispondente.

Le difformità riguardano, per quanto concerne la zona giorno, lo spostamento della tramezza divisoria tra la cucina e il locale adiacente, attualmente camera singola (o ripostiglio), modificandone le ampiezze e l'accesso.

La parete divisoria tra l'ingresso e il soggiorno è stata parzialmente demolita creando un divisorio alto m. 1.00.

Per quanto concerne la zona notte c'è stato lo spostamento della tramezza divisoria tra il disimpegno e la camera da letto matrimoniale ove è stato realizzato un locale ripostiglio ed è stato ampliato il bagno.

Le difformità riscontrate ricadono in opere di tipo minore sanabili e quindi mantenibili.

Il costo relativo a quanto sopra descritto, considerando le subordinate sanzioni amministrative è stimabile verosimilmente in € 3'500.00 (tremilacinquecento/00 euro) comprensiva del costo della nuova scheda catastale e delle sanzioni e dei diritti di segreteria.

8. PRATICHE CATASTALI

Avendo verificato quanto dichiarato presso l'Agenzia del Territorio di Pavia si è potuto riscontrare che la situazione reale dello stato dei luoghi, come già descritto, NON corrisponde neppure alle planimetrie denunciate con presentazione del 14-04-1967 – scheda n.1351887.

Non risultano variazioni catastali seguenti se non l'impianto meccanografico del 30-06-1987 e quelle relative a variazione di intestatari per compravendite ed è pertanto necessario un adeguamento catastale.

9. CERTIFICAZIONE ENERGETICA



Si precisa che con delibera di Giunta n. X/3868 del 17.07.2015 (punto 3/b dell'allegato) la Regione Lombardia ha precisato come l'obbligo di dotazione ed allegazione dell'Attestato di Prestazione Energetica resti escluso per i provvedimenti di assegnazione della proprietà o di altro diritto reale conseguente a procedure esecutive o concorsuali.

VALUTAZIONE
Beni in FRASCAROLO (PV) Via del CARRETTO n.18
Lotto UNICO

10. DESCRIZIONE DEL BENE

Il bene in oggetto è parte di un complesso civile e classico, l'immobile in questione è un appartamento posto al piano primo e si sviluppa su un unico livello, è composto da soggiorno, cucina, disimpegno, camera matrimoniale, bagno, camera singola (o ripostiglio), ripostiglio e balcone.

L'edificio tipologicamente è riconducibile a un'architettura moderna si presenta esternamente trascurato.

L'accesso avviene dall'ingresso condominiale, diretto col vano scala comune e non è presente l'ascensore.

Per l'unità in analisi, non vi sono particolari segnalazioni sullo stato divisorio interno dei locali ad esclusione ovviamente delle difformità rispetto alla planimetria catastale sopra indicate.

Lo stato manutentivo complessivo dell'immobile è mediocre.

L'unità abitativa ha un'altezza interna pari a m. 2,97/2,99 e comunque a norma di legge.

Il balcone è rettangolare ed è fruibile dalla cucina, il bagno è dotato di vasca ed è completo di tutti i sanitari.

Caratteristiche Strutturali edificio

Elemento Caratteristiche - materiale

Copertura con tetto a struttura discontinua, con orditura primaria e secondaria in legno, con gronde in aggetto e in cls.

Pluviali esterni

Manto di copertura In tegole

Pareti esterne Intonacate a civile

Fondazioni Continue in Cemento armato

Solaio In latero Cemento prefabbricato e pignatte in laterizio

Strutture verticali Laterizio Forato – portante

Tramezzatura interna Laterizio forato

Travi In Cemento armato

Scale In Cemento armato

Balconi e terrazzo In Cemento armato a sbalzo

Recinzione Basamento in cls.e profilati in ferro

Balaustre Profilati di ferro

Componenti Edilizie di finitura dell'immobile (unità abitativa)

Elemento Caratteristiche - materiale

Pareti interne Intonacate e tinteggiate con idropittura

Infissi esterni Serramenti in alluminio con tapparelle in pvc e cassoni in legno, verniciati con smalto all'acqua.



Infissi interni Serramenti - In legno tamburato, con anta a battente, e ferramenta.
Talune con ripartizioni vetrate.

Sufficienti

Portoncino di ingresso Rivestito esternamente, color noce.
Pavimentazione Piastrelle in ceramica
Pavimentazione esterna Balcone – ceramica
Rivestimenti Rivestimenti scale Ceramica di bicottura smaltata.
Condominio - marmo “botticino” e graniglia.

Sufficienti

Sufficienti

Scarse

Sufficienti

Soglie e davanzali marmo – “ tipo botticino”
Battiscopa Ceramica

Sufficienti

Sufficienti

Impianti:

Caratteristiche Impianti – dell’edificio e dell’unità abitativa.

Impianto

Ascensore:

Citofonico:

Elettrico:

Idrico:

Telefonico:

Termico:

Condizionamento:

Antifurto

Non Presente

Presente

Presente

Presente centralizzato

Presente

Presente autonomo alluminio

Non presente

Non presente

Gli impianti tecnologici dell’unità abitativa stimata e individuati durante il sopralluogo, apparentemente non sembrano adeguati, alle ultime normative di conformità impiantistica poiché presumibilmente realizzati prima del vigente D.M. n.37/08, tuttavia visibilmente non è ipotizzabile se siano conformi alla Legge n. 46 del 1990.

L’immobile risulta apparentemente ristrutturato ma non si è riscontrato alcun titolo abilitativo.

Da un accesso agli atti presso il comune di Frascarolo si è riscontrato che l’edificazione del complesso condominiale è avvenuta con LICENZA EDILIZIA n. 271 del 20-04-1966 (LICENZA IN VIA DI SANATORIA) e alla stessa ha fatto seguito il rilascio della relativa ABITABILITA’ in data 11-06-1966.

Si è detto che da accesso atti eseguito non risultano pratiche edilizie successive alla data di acquisto.

Essendo stati eseguiti in data incerta lavori difformi da quanto autorizzato si necessita di regolarizzazione tramite presentazione di sanatoria edilizia.

Le opere eseguite e visionabili allo stato attuale, hanno portato a una diversa distribuzione interna che ha interessato anche la parte strutturale dell’edificio.

Avendo interessato la muratura portante di spina dell’edificio e non vedendo tracce di travi ribassate è ipotizzabile che dette opere siano state realizzate in corso di costruzione dello stesso.

La situazione reale dello stato dei luoghi, come già descritto, NON corrisponde neppure alle planimetrie denunciate con presentazione del 14-04-1967 – scheda n.1351887.

Non risultano variazioni catastali seguenti se non l’impianto meccanografico del 30-06-1987 e quelle relative a variazione di intestatari per compravendite è pertanto necessario un adeguamento catastale.

Il bene in oggetto risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Frascarolo (PV) al Fg. 13, part. 996, sub. 9 (ora Fg.13, part. 1570, sub.9) e intestato a xxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxx (c.f. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx) nata a xxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxxx - proprietaria per la quota di 1/1 del diritto di piena proprietà.

Allegato: visure catastali

Coerenze in senso orario: cortile comune e relativo vano scala, appartamento di terzi, cortile comune e nuovamente appartamento di terzi

11. CALCOLO SUPERFICIE COMMERCIALE

La superficie commerciale è stata calcolata come da DPR del 23 marzo 1998 nr. 138 e come da norme Uni 10750 (muri esterni verso altre proprietà al 50%, muri interni e verso parti comuni al 100%, balconi 30%, giardini 10% etc.).

Destinazione	Superficie Lorda mq	coeff.	Superficie Commerciale mq	Condizioni
appartamento	82,50	1,00	83,50	mediocri
balcone	3,60	0,30	1,20	mediocri
TOTALE			84,70	

Superficie Commerciale complessiva:	mq	84,70
TOTALE arrotondato	mq	85,00
Superficie Commerciale complessiva:	mq	85,00

12. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LOTTO

12.1. Criteri di stima

Al valore di mercato si è pervenuti attraverso l'applicazione di uno dei più idonei criteri estimativi e cioè quello di assimilazione economica comparativa a quello medio corrente zonale.

Il risultato è da intendersi rigorosamente riferito e limitato alla data in cui sono state effettuate le relative indagini, essendo esclusa qualsiasi considerazione di natura previsionale, come pure potrebbe non corrispondere al prezzo ottenibile in sede di un'eventuale compravendita in quanto quest'ultimo dipende sempre da situazioni soggettive delle singole parti contraenti.

Definizione di un valore unitario zonale medio di riferimento

La semplice indagine di mercato (L1), svolta relativamente a concrete operazioni di trattativa di compravendita di immobili situati in un intorno zonale, in fabbricati aventi caratteristiche tipologiche ed architettoniche simili e condizioni definibili assolutamente medie ha consentito al sottoscritto di identificare il valore unitario di mercato variabile per gli appartamenti tra €mq 416,00 e €mq 506,00, da cui L1a = €mq 461,00 e pertanto si ritiene corretto applicare il valore medio considerato lo stato conservativo dell'unità immobiliare in oggetto ovvero €mq 461,00.

Consultando il bollettino dell'agenzia delle entrate troviamo valori utilizzabili tra 750,00 e 850,00 euro a mq da cui una media dei valori L2a = €mq 800,00 ma si ritiene corretto applicare il valore minimo considerato lo stato conservativo dell'unità immobiliare in oggetto ovvero €mq 750,00.

Consultando poi le varie pubblicazioni delle agenzie della zona e contattando direttamente queste ultime si è potuto calcolare un ulteriore valore medio (L3ag.); sono stati cercati immobili in vendita direttamente presso le agenzie immobiliari, sulle riviste da loro pubblicate e anche sul web (nei siti Immobiliare.it, idealista.it, casa.it ad esempio) sono stati cercati immobili paragonabili a quelli in oggetto. Sono stati trovati unità nel Comune di Frascarolo di caratteristiche simili. I valori rilevati e comparabili sono compresi tra €mq 169,00 e €mq 750,00 con una media (dedotto il 10% di naturale trattativa) di L3a = €mq 415,00 circa. Anche in questo caso si ritiene corretto applicare il valore minimo considerato lo stato conservativo dell'unità immobiliare in oggetto e quindi 169,00 dedotto del 10% di naturale trattativa = €mq 152,00 circa considerato pure che la cifra di euro 169,00/mq si riferisce a un immobile del complesso di cui l'immobile oggetto di E.I. fa parte.

Si sono inoltre recuperate alcune E.I. su immobili dello stesso complesso che confermano la vendita alla cifra suddetta.



Consultando il Borsino Immobiliare redatto dalla F.I.M.A.A. si evincono dei valori utilizzabili tra 100,00 e 200,00 euro a mq da cui una media dei valori $L4 F = \text{€mq } 150,00$ e si ritiene corretto applicare il valore medio considerato lo stato conservativo dell'unità immobiliare in oggetto ovvero $\text{€mq } 150,00$.

In sostanza, quindi, un immobile statisticamente medio ideale di riferimento, cui quello in esame potrà essere utilmente comparato, avrà un valore corrente di mercato unitario medio pari a:

$$La = (461,00 + 750,00 + 152,00 + 150,00) / 4 = \text{€mq } 378,25 \text{ arrotondato a euro/mq } 380,00.$$

12.2. Fonti di informazione

Catasto di Pavia

Ufficio tecnico di FRASCAROLO

Consulenti Immobiliari e operatori del settore edilizio ed immobiliare della zona

Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio

Altre Esecuzioni Immobiliari in FRASCAROLO

12.3. Valutazione delle superfici

Immobile	Superficie [mq]	Valore unitario	Valore immobile	Valore complessivo arr.
abitazione	85,00	€ 380,00	€32.300,00	€ 32.500,00
TOTALE				€ 32.500,00

Valore complessivo del lotto:

€ 32.500,00

Valore della quota di 1/1:

€ 32.500,00

12.4. Adeguamenti e correzioni della stima

Riduzione del valore per differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, per assenza di garanzia per vizi e per rimborso di spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita (ca. 15%)

€ 4.875,00

Spese relative a lavori di manutenzione, ristrutturazione

€ 0

Decurtazione per lo stato di possesso (immobile occupato 15%):

€ 0

Decurtazioni per servitù ed altre limitazioni d'uso (ca. 5%):

€ 0

Spese per lo smaltimento di eventuali rifiuti:

€ 1.500,00

Oneri notarili e provvigioni mediatori a carico dell'acquirente:

NESSUNO

Spese di cancellazioni trascrizioni e iscrizioni a carico dell'acquirente:

NESSUNA

Spese tecniche di regolarizzazione urbanistico e/o catastale ed adeguamenti:

€ 3.500,00

12.5. Prezzo base d'asta

Valore in caso di regolarizzazione urbanistica e catastale, spese di smaltimento rifiuti a carico dell'acquirente (immobile libero):

€ 22.625,00

Allegati:

- Atto di provenienza



- Visure catastali
- Planimetrie catastali
- Accesso atti
- Stralcio P.G.T. e NTA
- Visure ipotecarie
- Documentazione fotografica
- Ricerca prezzi immobili sulla piazza di Frascarolo

Cassolnovo, lì 07/08/2025



Il tecnico incaricato
Arch. Delfrate Gianfranco



Pagina 14 di 14

